

SCHEMA-DI PATTO DI COLLABORAZIONE

PATTO DI COLLABORAZIONE TRA: COMUNE DI ORVIETO E _____ PER LA GESTIONE CONDIVISA DELLO SPAZIO OGGETTO DELL'INTERVENTO REG. (UE) 1305/2013. PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2014-2020 MISURA 7 – SOTTOMISURA 7.6 TIPO DI INTERVENTO 7.6.2 "SUPPORTO PER INVESTIMENTI RELATIVI ALLA RIQUALIFICAZIONE DEI PAESAGGI RURALI CRITICI" PROGETTO "ANELLI DI VERTUMNO RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO SUD - OVEST ORVIETANO PER LA SUA FRUIZIONE E PER LO SVILUPPO: RUPEVALLE"

L'anno..... ne l mese di..... il giornoin Orvieto , presso la residenza Comunale






Sono presenti

Comune di Orvieto , avente sede in via Garibaldi, 8, 05018, in qualità di dirigente del Settore Promozione e Istruzione in forza dei poteri che le derivano dall'art.107del Decreto Legislativo 267 del 18/08/2000

e

.....
.....
.....

Premesso che

- il CIPE con delibera n. 9 del 28 gennaio 2015 ha approvato gli indirizzi operativi della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese;
- la Regione Umbria con D.G.R.:
 -  n. 231 del 2 marzo 2015 ha preso atto delle aree umbre candidabili a partecipare alla Strategia Aree Interne confermando l'area Sud Ovest Orvietano quale area prototipale;
 -  n. 399 del 27 marzo 2015 ha definito, i primi indirizzi operativi e il programma di lavoro delle attività da svolgere per l'attuazione della Strategia Aree Interne;
 -  n. 1536 del 19 dicembre 2016 ha stabilito le modalità per la valutazione delle proposte di strategia e per l'istruttoria della progettualità;
 -  n. 521 del 16 maggio 2016 ha preso atto del documento preliminare della Strategia dell'area interna Sud-Ovest Orvietano;
 -  n. 475 dell'8 maggio 2017 ha approvato la Strategia dell'area interna Sud-Ovest Orvietano;
- con determinazione dirigenziale della Direzione agricoltura, ambiente, energia, cultura, beni culturali e spettacolo del Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica, della Regione Umbria, n. 3667

del 14 aprile 2017, ha approvato e pubblicato il “Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dall’intervento sottomisura 7.6 per il tipo d’intervento 7.6.2 “Supporto per investimenti relativi alla riqualificazione dei paesaggi rurali critici”;

- il bando di evidenza pubblica approvato con D.D. n. 3667/17 della Regione Umbria, ha previsto, preliminarmente alla presentazione della domanda di sostegno, la presentazione di proposte progettuali, per la selezione dei progetti migliori;
- il comune di Orvieto ha presentato una proposta progettuale a valere sulla Misura 7, Intervento 7.6.2 “Supporto per investimenti relativi alla riqualificazione dei paesaggi rurali critici”;
- con Determinazione Dirigenziale della DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO - Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica – n. 12314 del 22 novembre 2017, la Regione Umbria ha approvato:


1. la graduatoria di ricevibilità ed ammissibilità delle proposte progettuali a presentare le domande d’aiuto con l’indicazione di quelle che, utilmente collocate nella graduatoria, risultano finanziabili in considerazione della dotazione finanziaria suddetta (Allegato A, della D.D. sopra richiamata);
2. l’elenco delle domande non ricevibili e rinunciate con indicazione delle motivazioni di irricevibilità nelle note (Allegato B, della D.D. sopra richiamata);


- il progetto “Anelli di Vertumno. Riqualificazione e valorizzazione del paesaggio Sud - Ovest orvietano per la sua fruizione e per lo sviluppo: RUPEVALLE”, del comune di Orvieto, è rientrato tra gli interventi ritenuti “ricevibili ed ammissibili;

Il comune di Orvieto, con il progetto “Anelli di Vertumno. Riqualificazione e valorizzazione del paesaggio Sud

- Ovest orvietano per la sua fruizione e per lo sviluppo: RUPEVALLE”, ha inteso: “contribuire alla realizzazione di un parco della rupe e del fiume che ri-connetta i due elementi ambientali (in sintonia con la strategia ecologica della RERU) che sono stati condizione dell’antropizzazione di Orvieto; che renda riconoscibili la biodiversità locale e le valenze storiche, sociali e simboliche del paesaggio; che sfrutti la sua posizione baricentrica per ricucire urbanisticamente il centro storico agli insediamenti della città moderna (Sferracavallo, Ciconia, Orvieto scalo); che offra opportunità di miglioramento della qualità di vita per i residenti e opportunità di sviluppo socio-economico”.

- Per il raggiungimento dell’obiettivo di cui all’art. 1, sono stati realizzati i seguenti interventi:

 riqualificazione del percorso intorno all’Anello della rupe, migliorandone la fruibilità per far riemergere alcune dimensioni identitarie a scopo educativo e turistico; reinsediamento essenze autoctone e contrasto a specie invasive; ri-creazione di sistemi di allevamento colturale storicamente documentati valorizzare gli affacci panoramici;

 riqualificare le Piagge, migliorando la fruibilità e la funzione di collegamento ascensionale “storico”; e

evidenziando le complementarietà con la funicolare; rendendolo “narrante” circa il panorama della piana infrastrutturata e la direttrice Nord-Sud del territorio.

- Come, come previsto nella “proposta progettuale” è stato attivato **un partenariato pubblico privato per il raggiungimento degli obiettivi** dichiarati nella suddetta domanda, sottoscritto in data 9 luglio 2018 della durata di anni 5;
- Vista la scadenza del suddetto accordo, si intende riattivare per la gestione degli interventi indicati nella misura, un Patto di collaborazione, strumento attuale e maggiormente idoneo alla realizzazione delle finalità del bando che prevede a sua volta la rispondenza ai seguenti fabbisogni:
 - Favorire la conservazione e fruibilità del patrimonio paesaggistico ((Fabbisogno F15);
 - Migliorare lo stato di conservazione della biodiversità (Fabbisogno F19) ;
 - Favorire la valorizzazione e la tutela del patrimonio storico-culturale- ambientale e del paesaggio (Fabbisogno F27);
 - Miglioramento attrattività e accessibilità dei territori rurali e dei servizi alla popolazione (Fabbisogno F2)Tale strumento, permette il coinvolgimento delle realtà del territorio nella gestione e valorizzazione dello spazio comunale compreso e riqualificato nel progetto, d’ora in poi sinteticamente denominato “RUPEVALLE”, ai sensi dell’art. 118 comma 4 della Costituzione e del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 126/2014
- con Determinazione Dirigenziale n.....del il dirigente del Settore Promozione e Istruzione ha approvato l’Avviso Pubblico per la promozione di un Patto di collaborazione per gli spazi oggetto dell’intervento in oggetto denominato sinteticamente “Rupevalle”;
- sono state avanzate le seguenti proposte, acquisite con nota pec:

.....
.....
.....
.....
.....

sono stati acquisiti al fascicolo del procedimento tutti i documenti rilevanti ai fini della definizione del Patto di Collaborazione, ed in particolare:

- I documenti d’identità dei proponenti (persone fisiche o in qualità di rappresentanti o referenti di persone giuridiche)
- Gli Statuti e gli Atti Costitutivi delle sopramenzionate Associazioni proponenti;
- le autocertificazioni a carico delle cittadine e dei cittadini proponenti (cittadine/i singole/i proponenti, per le Associazioni il loro Presidente e rappresentante legale proponente, in caso di raggruppamento di Associazioni il referente unico proponente), relative all’insussistenza

delle misure di prevenzione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

- le autocertificazioni a carico delle cittadine e dei cittadini proponenti (cittadine/i singole/i proponenti, per le Associazioni il loro Presidente e rappresentante legale proponente, in caso di raggruppamento di Associazioni il referente unico proponente), relative alla insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs n. 36/2023.
- Il RUP ha reso edotte le parti del fatto che l'Amministrazione procede con verifiche presso gli Uffici competenti al fine di controllare la veridicità di quanto autocertificato, e l'eventuale dichiarazione non veritiera resa e riscontrata, oltre a produrre le conseguenze penali previste, determina il recesso da parte dell'Amministrazione e quindi la risoluzione del presente patto e di ogni attività ad esso collegata;

Tutto ciò premesso,

tra le parti si stipula il seguente Patto di Collaborazione

Articolo1

Richiamo alle premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo2

Obiettivi del Patto

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e tutti i soggetti firmatari, per interventi di amministrazione condivisa degli spazi di recente riqualificato dal progetto, sinteticamente denominato "Rupevalle", ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione e dell'art.14 del regolamento comunale "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani".

In conformità a quanto stabilito dal regolamento l'azione condivisa è basata sui principi di: fiducia reciproca, responsabilità, inclusività e apertura, sostenibilità, proporzionalità, adeguatezza e gli interventi saranno finalizzati a migliorare la vivibilità e la qualità degli spazi;

Articolo3

Oggetto del patto di collaborazione e specificazione dei reciproci impegni tra le parti

L'oggetto del presente patto di collaborazione consiste nella reciproca assunzione di impegni tra le parti riassumibili come segue:

COMUNE DI Orvieto:

- Manutenzione ordinaria degli spazi;
- Approvazione del piano annuale delle macroattività da svolgere negli spazi, che verrà presentata

annualmente, dai sottoscrittori;

I SOTTOSCRITTORI:

.....

.....

.....




.....

Al fine di rispondere alle finalità pubbliche sotto riportate:

- Favorire la conservazione e fruibilità del patrimonio paesaggistico ((Fabbisogno F15);
- Migliorare lo stato di conservazione della biodiversità (Fabbisogno F19) ;
- Favorire la valorizzazione e la tutela del patrimonio storico-culturale- ambientale e del paesaggio (Fabbisogno F27);
- Miglioramento attrattività e accessibilità dei territori rurali e dei servizi alla popolazione (Fabbisogno F2)

ogni anno dovranno inviare, un' elenco annuale delle macro- attività che intendono svolgere che sarà oggetto di approvazione da parte della Giunta Comunale; per il primo anno entro un mese a partire dalla sottoscrizione del presente patto;

Si precisa che:

-  tale patto non comporta oneri finanziari per il Comune di Orvieto ;
-  La partecipazione al presente Patto di collaborazione e lo svolgimento dei compiti come sopra specificati non comporta in alcun modo la costituzione di un rapporto di lavoro con il Comune di Orvieto né da vita ad un rapporto di committenza da parte del Comune con i soggetti realizzatori;
-  Le attività svolte nell'ambito del presente Patto di Collaborazione sono assimilate a quelle effettuate dal Comune stesso, ai fini dell'esenzione prevista dal Regolamento Comunale per l'occupazione del suolo pubblico e per l'applicazione del relativo canone e ai fini della Concessione del patrocinio non oneroso con utilizzo del logo.

Articolo 4

Rendicontazione annuale dei sottoscrittori del patto sull'attività svolta

La collaborazione fra Amministrazione e cittadine/i attive/i si regge sulla reciproca fiducia che ciascuna delle due parti svolgerà i compiti a cui si è impegnato sottoscrivendo il patto, ma trattandosi di gestione di beni pubblici la suddetta fiducia va supportata da processi di raccolta ed elaborazione di dati documentali, affidati principalmente alle rendicontazioni sull'attività svolte dalle cittadine e dai cittadini attivi sottoscrittori del Patto

La rendicontazione consiste in una relazione annuale, sull'andamento della collaborazione, sulle attività poste in essere conformemente al patto sottoscritto, sullo stato di attuazione degli obiettivi proposti,sulle

azioni e i risultati raggiunti, l'impatto sociale e ambientale generato, eventuali criticità riscontrate.

Corredate da informazioni quantitative, laddove possibile, e qualitative, integrate da documentazione fotografica ed eventualmente video, le rendicontazioni vanno inviate dai sottoscrittori del presente Patto dal 1 al 31 dicembre di ogni anno, alla competente struttura amministrativa Settore "Promozione e Istruzione" via pec all'indirizzo: comune.orvieto@postacert.umbria.it

La rendicontazione, debitamente sottoscritta, dovrà riportare la dicitura: *"Rendicontazione delle attività svolte nel periodo dal ... al ... dal [NOME SOTTOSCRITTORE O NOME ENTE] relative al patto collaborazione denominato "RUPE VALLE".*

Articolo 5

Monitoraggio e valutazione del processo di attuazione del Patto e dei suoi risultati da parte dell'Amministrazione

Il Settore "Promozione e Istruzione" vigile sul corretto adempimento degli impegni assunti con la sottoscrizione del patto da parte delle cittadine e dei cittadini attivi, monitora variamente l'andamento del Patto di collaborazione, attraverso sopralluoghi, incontri con la cittadinanza attiva e riceve le obbligatorie rendicontazioni.

La documentazione delle attività svolte e la valutazione delle risorse impiegate sono essenziali ai fini di garantire la massima trasparenza e consentire una valutazione pubblica dei risultati prodotti dal Patto di Collaborazione di cui al successivo art. 6.

Articolo 6

Trasparenza e diffusione dei risultati raggiunti attraverso il Patto di collaborazione

Per garantire la massima trasparenza e consentire un'efficace diffusione dei risultati raggiunti, la documentazione di rendicontazione presentata dalle cittadine e dai cittadini attivi sottoscrittori del patto e la conclusiva valutazione del processo di attuazione del patto da parte dell'Amministrazione, sono messe a disposizione della cittadinanza, attraverso la pubblicazione, a cura dei competenti uffici, sulla sezione del sito denominata **"Beni comuni e cittadinanza attiva"**, spazio web del portale istituzionale del Comune di Orvieto, dedicato alla condivisione di percorsi di partecipazione ed inclusività, primi fra tutti i patti di collaborazione.

Articolo 7

Durata del Patto di collaborazione

La durata del patto è stabilita dalla data di sottoscrizione e fino al 31.12.2030

Alla fine del periodo di collaborazione indicato, le cittadine e i cittadini attivi possono riproporre il patto, con uguali o con diversi contenuti, al pari di ogni altro soggetto interessato, e la proposta sarà sottoposta alla prescritta valutazione di interesse pubblico, anche tenendo conto del precedente periodo di collaborazione, avuto riguardo alle rendicontazioni delle attività svolte e alle valutazioni effettuate dall'Amministrazione.

Articolo 8
Riparto delle responsabilità e coperture assicurative e

In ordine alle caratteristiche delle attività svolte gestite in “Amministrazione condivisa” , il Comune di Orvieto si intende esonerato da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti che dovessero verificarsi a seguito dell’espletamento della prestazione volontaria e obbliga i firmatari del patto a sottoscrivere coperture assicurative idonee e attive contro infortuni e per la responsabilità civile verso terzi connessi allo svolgimento delle suddette attività.

Articolo 9
Recesso da parte dell’Amministrazione

Il settore “Promozione e Istruzione” potrà verificare in qualsiasi momento e senza alcun preavviso lo stato dell’area oggetto del patto di collaborazione.

Salvo eccezioni concordate con l’Amministrazione e limitate nel tempo, le cittadine e i cittadini attivi non possono in alcun modo realizzare attività o interventi che contrastino con la fruizione collettiva dei beni/aree verdi oggetto del presente patto di collaborazione, pena il recesso da parte dell’Amministrazione.

L’Amministrazione Comunale, per ragioni di interesse pubblico, può avvalersi della facoltà di recedere dal presente accordo ai sensi del 1° comma dell’art. 2237 del C.C..

Il recesso sarà formalizzato, su motivata proposta del RUP, con Determinazione Dirigenziale della Settore “Promozione e Istruzione” , che teminerà la gestione condivisa.

L’Amministrazione recede dal Patto, con le medesime modalità di cui sopra, nel caso di mancato invio della rendicontazione annuale da parte delle cittadine e dei cittadini attivi.

Articolo 14
Recesso dal patto da parte dei sottoscrittori

I sottoscrittori possono recedere senza necessità di motivare le ragioni del recesso, ma devono darne preavviso, con anticipo di 30 giorni, al competente settore “Promozione e Istruzione” al seguente indirizzo PEC: comune.orvieto@postacert.umbria.it

La comunicazioni di recesso da parte delle cittadine e dei cittadini attivi va effettuata a firma del soggetto sottoscrittore del Patto e dovrà riportare la dicitura: “Recesso dal patto di collaborazione per l’amministrazione condivisa progetto RUPEVALLE”

PER IL COMUNE DI ORVIETO.....

PER.....